



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCCSSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/09/2007

\*\*\*\*\*

ADDI' 14/09/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELI	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Enigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALLA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Marco	"	ZARATTI	Filiberto	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Comarico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OKISSIS

ASSENTI: COSTA - DE ANGELIS - DI STEFANO - MANCINI - MICHELANGELI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 690

Oggetto:

Comune di Marino (RM). Progetto preliminare ampliamento e messa in sicurezza di Via Castagnole di Sotto in variante al P.R.G. vigente. Deliberazione del Commissario Straordinario n. 256 del 29.05.2006. Approvazione.





690 14 SET. 2007 *lu*

Oggetto: Comune di Marino (Rm).  
Progetto preliminare ampliamento e messa in sicurezza di Via Castagnole di Sotto in Variante al P.R.G. vigente.  
Deliberazione del Commissario Straordinario n. 256 del 25.05.2006.  
**Approvazione.**

## LA GIUNTA REGIONALE

### Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;  
Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;  
Vista la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio" e s.m.i.;  
Vista la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e s.m.i.;  
Vista la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;  
Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 19 e s.m.i.;  
Visto il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

Premesso che il Comune di Marino (Rm) è dotato di P.R.G. approvato con D.G.R. n. 1057 del 21.03.1979 e di successiva Variante Generale approvata con D.G.R. n. 994 del 29.10.2004;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 256 del 25.05.2006, con la quale il Comune di Marino (Rm) ha approvato il progetto preliminare dei lavori per l'ampliamento e la messa in sicurezza di via Castagnole di Sotto in variante al vigente P.R.G.;

Preso atto che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nei modi e forme di legge, non sono state presentate osservazioni;

Rilevato che gli atti relativi alla variante in questione sono stati sottoposti all'esame della Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica - Area 2B.05, la quale con relazione tecnica n. 139696/2006 del 11.07.2007, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante quale **Allegato A**, ha ritenuto che il progetto preliminare dei lavori per l'ampliamento e la messa in sicurezza di via Castagnole di Sotto, che prevede la variante zonizzativa da "Zona E Agricola" a "Viabilità" delle aree oggetto dell'ampliamento, sia meritevole di approvazione, per i motivi nella stessa riportati;

Vista la nota n. 62109 del 16.04.2007 con la quale la Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile - Area 08 Difesa del Suolo ha espresso *parere favorevole ai sensi dell'art. 89 D.P.R. 380/2001 e della D.G.R. 2649/1999, alla Variante al P.R.G. per lavori di ampliamento e messa in sicurezza via Castagnole di Sotto, a condizione che si rispettino le seguenti prescrizioni che dovranno essere parte integrante dell'atto di approvazione delle Norme d'Attuazione:*





690 14 SET. 2007 *ly*

- ✓ Siano rispettate le prescrizioni riportate nello studio geologico del Dott. Domenico Marchetti;
- ✓ Ogni intervento, che potrà comportare movimenti di terra con mezzi meccanici che causano forte vibrazioni, potrà essere eseguito solo dopo aver consolidato il muro di monte ed assicurato l'impianto di media tensione;
- ✓ Prima della realizzazione degli interventi siano eseguite **indagini geognostiche e prove di laboratorio** puntuali atte a determinare la situazione stratigrafica (con particolare riguardo all'area posta a valle, dove saranno realizzati il rilevato dell'allargamento stradale e il muro di contenimento);
- ✓ Le fondazioni del muro di contenimento dovranno essere accuratamente progettate in maniera da interessare terreni dotati di buone capacità portanti;
- ✓ Il progetto esecutivo dovrà prevedere tutte le opportune verifiche di stabilità previste dalla normativa vigente;
- ✓ particolare cura dovrà essere posta nella realizzazione di sistemi di raccolta e drenaggio delle acque superficiali;
- ✓ In fase esecutiva, è necessaria la presenza del geologo, che nel caso siano accertate situazioni geologiche e morfologiche anomale, potrà indicare soluzioni tecniche o/e interventi di potenziamento delle fondazioni stesse;
- ✓ Siano rispettate le prescrizioni riportate nello studio geologico del dott. D. Marchetti:
- Le superfici interessate dai movimenti di terra siano limitate allo stretto necessario alla realizzazione dei lavori;
- Il materiale terroso e lapideo in esubero sia portato a rifiuto in apposita discarica autorizzata;
- Tutti i riporti siano effettuati con materiale scevro da sostanze organiche, che possa garantire adeguate caratteristiche drenanti, alleggerimento sul terreno fondale e idonee capacità portanti;
- Tutte le scarpate e le superfici nude che si formeranno a seguito dei lavori, siano opportunamente profilate, sistemate ed inerite mediante semina di specie erbacee ed arboree adatte alla zona;
- Siano regimentate opportunamente le acque di ruscellamento superficiale mediante adeguate opere di drenaggio che rispettino le linee naturali di deflusso, senza alterarle, per non ingenerare pericolosi fenomeni di dissesto idrogeologico;
- ✓ Ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con le indicazioni delle circolari dell'Assessorato LL.PP. della Regione Lazio n°3317 del 29/10/80, n°2950 del 11/09/82 e n°769 del 23/11/82 e della recente normativa vigente in tema di costruzioni in zone sismiche;

Vista la nota n. 21168/D3/3D/06 del 15.02.2007 con la quale il Dipartimento Economico ed Occupazionale – Direzione regionale Agricoltura – Area 06 – Usi Civici e Diritti Collettivi ha ritenuto che la Variante di che trattasi possa avere libero corso in quanto è emerso che i terreni interessati dalla realizzazione dell'intervento urbanistico





690 14 SET. 2007 *llz*

in argomento non sono gravati da usi civici né risultano appartenenti al demanio collettivo;

**Ritenuto** di condividere e fare proprio il predetto parere del Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica – Area 2B.05;

**Ritenuto**, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

### DELIBERA

di approvare il progetto preliminare dei lavori per l'ampliamento e la messa in sicurezza di via Castagnole di Sotto in variante al vigente P.R.G. adottata dal Comune di Marino (Rm) con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 256 del 25.05.2006, secondo i motivi riportati nella relazione tecnica n. 139696/2006 del 11.07.2007 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica – Area 2B.05, che costituisce parte integrante della presente delibera quale **Allegato A**.

Il progetto è vistato dal dirigente dell'Area 2B.05 nell'**Allegato A**, e nei seguenti elaborati:

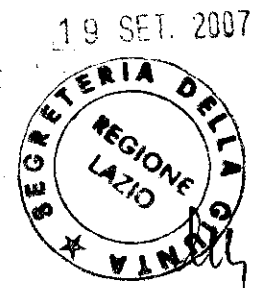
- Tav. 1A / 1B Estratto tavola fondamentale del P.R.G. e variante allargamento Via Castagnole di Sotto
- Tav. A relazione descrittiva
- Tav. B relazione tecnica
- Tav. C quadro economico
- Tav. D indagini geotecniche
- Tav. E indicazioni sul piano di sicurezza
- Tav. F piano particellare di esproprio
- Tav. 1 corografia generale
- Tav. 2 stralcio piano paesistico territoriale
- Tav. 3 planimetrie
- Tav. 4 profili
- tav. 5 sezioni
- tav. 6 opere d'arte
- tav. 7 quantità caratteristiche
- tav. 8 calcolo sommario della spesa
- tav. 9 capitolato speciale prestazionale
- tav. 10 variante urbanistica

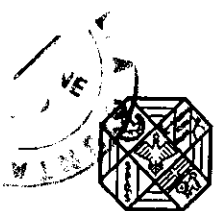
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Allegato A

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI





# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2 B 5

Urbanistica e Beni Paesaggistici Roma e Provincia

ALLEG. alla DELIB. N. 690

DEL 14 SET. 2007

IL DIRIGENTE DELL'AREA

(Arch. Francesco Paolo Loriga)

*F. Loriga*

Prot. n.139696/2006

Roma, li 11/07/2007

ALLEGATO A



OGGETTO: Comune di MARINO (RM)

Progetto preliminare ampliamento e messa in sicurezza di Via Castagnole di Sotto

D.C.S. n.256 del 25/05/2006

Variante al P.R.G. ai sensi del D.P.R. n.327/01 art.19

Vista la nota n.36528 del 09/08/2006, pervenuta in data 21/08/2006 ed assunta al protocollo con il n.139696, con la quale il Comune di Marino (RM) ha qui trasmesso gli atti e gli elaborati tecnici relativi al progetto preliminare in oggetto.

## PREMESSO

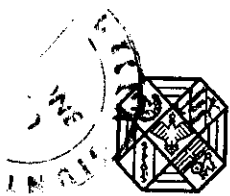
Il Comune di Marino, dotato di P.R.G. approvato con D.G.R. n.994 del 29/10/2004, ha approvato, con deliberazione del commissario straordinario n.256 del 25/05/2006, il progetto preliminare dei lavori per l'ampliamento e la messa in sicurezza di via Castagnole di Sotto in variante alle previsioni di P.R.G. ai sensi ed agli effetti dell'art.19 del D.P.R. 08/06/2001 n.327, sulle aree di proprietà privata distinte catastalmente al F.32 p.lle 30/p, 929/p, 928/p, 19/p, con modifica della classificazione da zona "E agricola" a zona "viabilità" per una superficie di circa 610 mq.

Avverso la approvazione del progetto, a seguito di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni.

La documentazione, relativa al progetto di che trattasi, risulta costituita dai seguenti atti ed elaborati tecnici:

- Domanda di approvazione del progetto in variante al P.R.G., nota n.36528/LL.PP. del 09/08/2006.
- Integrazione degli atti di progetto, nota n.21566/LL.PP. del 10/05/2007.
- D.C.S. n.256 del 25/05/2006 di approvazione del progetto preliminare ed adozione della variante al P.R.G.
- Avviso di deposito degli atti per la presentazione delle osservazioni.
- Certificazione relativa alla pubblicazione dell'avviso di deposito all'Albo pretorio, con indicazione degli estremi.
- Manifesto dell'avviso di deposito per gli spazi pubblici.
- Copia delle pubblicazioni sui quotidiani.
- Certificazione relativa all'avvenuto deposito degli atti per la libera visione.
- Attestazione di mancata presentazione di osservazioni.
- Parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380/01 (ex art.13 L. n.64/74) e della D.G.R. n.2649/99, rilasciato con nota prot. n.62109 del 16/04/2007 dalla Regione Lazio, Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile, Area 08 Difesa del Suolo, con l'allegata copia della relazione geologica.
- Parere favorevole per assenza di diritti civici, ai sensi dell'art.7 c.1 della L.R. n.59/1995, rilasciato con nota prot. n. 21168/D3/3D/06 del 15/02/2006, dalla Regione Lazio, Dipartimento Economico ed Occupazionale, Direzione Regionale Agricoltura, Area 06, Usi Civici e Diritti Collettivi.

LC (Marino ampliamento Via Castagnole in variante art 19 DPR 327 01)



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

*Direzione Regionale Territorio e Urbanistica*

Area 2 B 5

Urbanistica e Beni Paesaggistici Roma e Provincia

- Tav.1A / 1B Estratto tavola fondamentale del P.R.G. e variante allargamento Via Castagnole di Sotto
- tav.A relazione descrittiva
- tav.B relazione tecnica
- tav.C quadro economico
- tav.D relazione geotecniche
- tav.E indicazioni sul piano di sicurezza
- tav.F piano particellare di esproprio
- tav.1 corografia generale
- tav.2 stralcio piano paesistico territoriale
- tav.3 planimetrie
- tav.4 profili
- tav.5 sezioni
- tav.6 opere d'arte
- tav.7 quantità caratteristiche
- tav.8 calcolo sommario della spesa
- tav.9 capitolato speciale prestazionale
- tav.10 variante urbanistica

## CONSIDERATO

L'area oggetto del progetto di ampliamento stradale di via Castagnole di Sotto, in prossimità della intersezione con via Costa Rotonda e via Madonna delle Rose, si trova in località Castagnole nel quadrante individuato dalle strade SS Appia, Via Spinabella, Via Costa Caselle e Via del Sassone. Il tratto di strada oggetto di intervento ha una estensione di circa 150 m e prevede l'allargamento della sede viaria fino ad una larghezza di m 8,70, inclusi 70 cm di banchine. L'allargamento avviene per l'intera lunghezza del tratto da sistemare con profondità variabile fino ad ottenere circa 610 mq di nuova sede stradale.

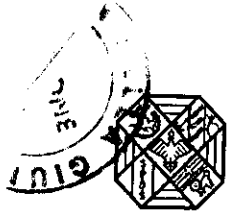
Dal punto di vista urbanistico l'area attualmente occupata dalla strada risulta classificata dal vigente P.R.G., approvato con D.G.R. n.430/1976, come "viabilità" e quella oggetto dell'adiacente allargamento come "E agricola".

La approvazione del progetto avviene ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.327/01, agli effetti sia della variante urbanistica che del vincolo espropriativo sulle aree interessate. Tale approvazione comporta, pertanto, la variante zonizzativa al P.R.G. vigente, con la *variazione della classificazione urbanistica originaria della porzione relativa all'allargamento stradale da "E agricola" a "viabilità"*. Le N.T.A. di P.R.G. prevedono la nuova classificazione e non viene conseguentemente proposta alcuna integrazione alle stesse.

In merito agli aspetti geomorfologici, il Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile, Area 08 Difesa del Suolo, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380/2001 riguardo alla Variante in esame, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni indicate nello stesso parere.

Si prende atto, in relazione all'assetto idrogeologico del territorio, che allo stato della pianificazione territoriale del bacino, di cui al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI ambito di bacino del Tevere), non si evidenziano aree di rischio idraulico e di rischio frane.

LC (Marino ampliamento Via Castagnole in variante art 19 DPR 327 01)



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

*Direzione Regionale Territorio e Urbanistica*

Area 2 B 5

Urbanistica e Beni Paesaggistici Roma e Provincia

In merito agli usi civici, il Dipartimento Economico ed Occupazionale, Direzione Regionale Agricoltura, Area 06, Usi Civici e Diritti Collettivi, con la citata nota, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art.7 comma 1 della L.R. n.59/95 riguardo alla Variante in esame, in quanto è emerso che i terreni interessati alla realizzazione dell'intervento non sono gravati né risultano appartenere al demanio civico del Comune.

Per quanto riguarda l'aspetto della tutela paesaggistica, il territorio comunale ed in particolare l'ambito della Variante proposta risulta sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n.42/04 (ex L. n.1497/42) in virtù del D.M. 02/04/1954 e successivo D.M. 22/05/1985 relativi al "comprensorio dei Colli Tuscolani".

L'area risulta classificata del P.T.P. n.9 come Zona 6, indicata nella tav. E3/3 come MA6/7, "Zone compromesse: aree di insediamento diffuso a bassa densità, ordinato secondo una rete viaria definita" disciplinata dall'art.22 del Testo Coordinato (T.C.) delle N.T.A. del P.T.P. stesso approvate con D.G.R. n.4480 del 30/07/1999. In queste zone valgono le norme stabilite dagli strumenti urbanistici vigenti nel rispetto delle prescrizioni contenute nella disciplina dello stesso articolo.

La variante zonizzativa, in relazione alla tutela paesaggistica, risulta ammissibile in quanto le aree ricadano in aree di scarso pregio paesistico, come indicato nella ricognizione contenuta nella D.G.R. n.601 del 20/09/2006, secondo l'applicazione della deroga prevista dal comma 2 dell'art.27 bis della L.R. 06/07/1998 n.24, come modificata dalla L.R. n.4 del 28/05/2006.

L'impostazione del progetto pertanto si presenta, sotto il profilo paesaggistico ed urbanistico, meritevole di essere assentito, in conformità con quanto previsto dall'art.19 del D.P.R. n.327/01.

Preso atto, confermate e fatte salve tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nei pareri e nulla osta elencati in premessa.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene di esprimere

favorevole ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.327/01, in ordine al progetto preliminare dei lavori di ampliamento e messa in sicurezza di Via Castagnole di Sotto approvato con D.C.S. n.256 del 25/05/2006, che prevede la variante zonizzativa da "Zona E Agricola" a "Viabilità" delle aree oggetto dell'ampliamento della sede stradale, distinte catastalmente al F.32 p.lle 30/p, 929/p, 928/p, 19/p.

f.to Il Funzionario  
(Ing. Leandro Cigarini)

f.to Il Dirigente dell'Area  
(Arch. Francescopaolo Lorito)

f.to Il Direttore Regionale  
(Arch. Paolo Ravaldini)



LC (Marino ampliamento Via Castagnole in variante art 19 DPR 327 01)